

Concerie  
I

A seguito della situazione d'inquinamento delle acque e della diffusione di malattie infettive, il Consorzio d'Olona, fece un'accuarata indagine delle aziende "Concierie di pelli" site nella zona Varesina.

Risultarono censite:

- 1) - Conceria Abele ALETTI di Induno Olona, fondata il 1 sett. del 1915, con edificio in parte da ultimare, con area coperta in mq. 450. Mancante di vasche di depurazione, risulta lavorare del pellame che riceve dal Fronte di Guerra, da Varese da Gallarate e dall'America, con la presenza di 20 persone addette.
  - Usa calce e fosfato di sodio.
  
- 2) - Conceria Annunciata ed Andrea CASTELLI in Varese lavorante in locali tennuti in affitto.
  - Mancante di vasche di depurazione.
  
- 3) - Conceria GARONI, in affitto dalla Conceria VARESINA in Varese, di fondazione antica, con 31 operai. Funzionante con energia elettrica ed idraulica.
  - Mancano le vasche di depurazione.
  
- 4) - Conceria Fratelli FRASCHINI in Varese - di fondazione antica, con 120 dipendenti
  - Usano forza idraulica ed elettrica.
  
- 5) - Conceria VALLE O L O N A - in Varese - Fondata nel 1911, vi lavorano 150 dipendenti
  - Usano forza idraulica ed elettrica.
  - Non attrezzata con vasche di depurazione.
  
- 6) - Conceria ISACCHI & VAI sita al Molino del "Molinazzo" in Varese. Fondata nell'anno 1905, con 12 operai.
  - Usano forza idraulica ed elettrica.
  - Non esistono vasche di depurazione.

In totale nelle suddette conceria, sono lavorate giornalmente 610 pelli d'animali, con 75 bottoli (?) con la partecipazione di 473 operai.

- La forza motrice è di HP idraulicci 39 + 290 HP elettrici
- L'area coperte degli stabilimenti e di mq. 15.850
- L'acqua usata e di 777 mc. al minuto.

Aggiungesi che le ditte più dannose risultano la Conceria VARESINA e la Conciara VALLE OLONA, per l'uso di acidi e materie chimiche pesanti.